

BOLLETTINO NIVOMETEOROLOGICO NR. 21 DI VENERDÌ 03/02/2017 ORE 13:00

ai sensi del DPCM 27/2/2004 - Indirizzi operativi per la gestione del rischio idrogeologico

PERICOLO ODIERNO: 2 (MODERATO) sui Sibillini, 1 (DEBOLE) sull'Appennino Fabrianese e Pesarese per neve bagnata

	LUOGHI PERICOLOSI	ALTEZZA NEVE FRESCA (cm)	ALTEZZA MANTO NEVOSO (cm)	ESPOSIZIONE (m)	
				AL SOLE	IN OMBRA
			--	40-60 a 1500 m	1000 / 700
			--	tracce	1300 / 1000
			--	60-90 a 1500 m	800 / 700

STATO DEL MANTO NEVOSO: il rialzo delle temperature, associato a venti caldi sud-occidentali, sta favorendo la consunzione del manto nevoso fino alle quote medio-alte; la neve risulta molto umida nello strato superficiale, umida in quello basale; le croste superficiali si sono ammorbidite. Solo alle quote più alte dei Sibillini le temperature ancora negative hanno mantenuto la neve più asciutta e fredda. Valanghe spontanee di piccole dimensioni e localmente di medie dimensioni - anche di fondo, in particolare in presenza di fondo erboso a stelo lungo e fondo roccioso - continuano ad essere possibili dai versanti orientali; valanghe provocate di piccole dimensioni continuano ad essere possibili in particolare con forte sovraccarico sui versanti in ombra alle quote più alte dei Sibillini a ridosso delle creste, conche e canali, in particolare dove si registra un assottigliamento del manto in prossimità degli ancoraggi laterali.

PREVISIONE PERICOLO: 2 (MODERATO) sui Sibillini, 1 (DEBOLE) sull'Appennino Fabrianese e Pesarese per neve bagnata

Sabato 4/2/2017

Domenica 5/2/2017

	LUOGHI PERICOLOSI	LUOGHI PERICOLOSI	
LIMITE NEVICATE T a 1500m (°C) 1600 +2 V a 3000m (Km/h) 100 da O		LIMITE NEVICATE T a 1500m (°C) 1700 +3 V a 3000m (Km/h) 60 da O	

STATO DEL MANTO NEVOSO: la persistenza di venti caldi sud-occidentali, che manterrà le temperature sui valori attuali almeno fino a domenica, e le deboli precipitazioni previste continueranno a favorire la consunzione del manto nevoso fino alle quote medio-alte; il manto continuerà a risultare molto umido nello strato superficiale, umido in quello basale; le croste superficiali non subiranno processi di fusione e rigelo tali da renderle portanti. Valanghe spontanee di piccole dimensioni e localmente di medie dimensioni - anche di fondo, in particolare in presenza di fondo erboso a stelo lungo e fondo roccioso - continueranno ad essere possibili dai versanti orientali; valanghe provocate di piccole dimensioni continueranno ad essere possibili in particolare con forte sovraccarico sui versanti in ombra solo alle quote più alte dei Sibillini a ridosso delle creste, conche e canali, in particolare dove si registra un assottigliamento del manto in prossimità degli ancoraggi laterali.

TENDENZA: le deboli precipitazioni previste per la giornata di lunedì, unitamente all'abbassamento dello zero termico nella seconda parte della giornata, non apporteranno sostanziali variazioni alle condizioni del manto nevoso.

Il previsore Stefano Sofia

Prossimo bollettino lunedì 6 febbraio 2017

5 MOLTO FORTE
 4 FORTE
 3 MARCATO
 2 MODERATO
 1 DEBOLE
 NO DATI
 NO SNOW
 ↑ ↓ aumento/diminuzione pericolo in giornata